

la Libia, le attività patrimoniali private, tuttora sotto controllo delle Autorità britanniche, dovranno essere restituite ai legittimi proprietari. Quindi verranno ricompenstate all' Istit. tutto le sue proprietà immobiliari in Tripoli, (edificio di 226 vani, costruito dall' Istit. stesso, e di un' area di mq. 2154,78 con sovrastrutture tre piccoli fabbricati, il tutto situato nel centro cittadino) e in Bengasi, (edificio di mc. 26.105 costruito su area di mq. 2439 situata nel centro cittadino), poste sotto custodia da parte delle Autorità britanniche, e rimaste così fino ad ora per presunzione di parastatalità.

Il Ministero dell' Africa Italiana, con lettere del 14 marzo e 19 aprile e. a., nel confermare quanto sopra, ha fatto presente che le Autorità britanniche si sono dichiarate disposte ad effettuare al più presto la restituzione suddetta alle seguenti condizioni:

1° - rinuncia ad ogni e qualsiasi azione per la presunta illegale messa in custodia dei beni;

2° - rinuncia pienamente liberatoria dell' attività di gestione del custode, nel senso